Automobile Club Bologna

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

1. DATI DI SINTESI **3**

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET **6**

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO **6**
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI **8**

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE **8**

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA **10**

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE **10**
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA **13**
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA **15**

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO. ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO ..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014 ..... **16**

9. BUDGET PLURIENNALE **17**

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Bologna per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	29.569
totale attività =	.1.267.467
totale passività =	1.261.584
patrimonio netto =	5.883
margine operativo lordo	82.773

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 83.129 in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.381.599
2) di cui proventi straordinari	26.584
3 - Valore della produzione netto (1-2)	**1.355.015**
4) Costi della produzione	1.332.489
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	60.247
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	**1.272.242**
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	**82.773**

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

SPA - ATTIVO	2018	2017	scostamento
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	2.459	2.732	-273
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	285.223	300.386	-15.163
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	68.778	63.837	4.941
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	**356.460**	**366.955**	**-10.495**
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	275	1.655	-1.380
SPA.C_II - Crediti	489.300	437.621	51.679
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	227.218	76.918	150.300
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	**716.793**	**516.194**	**200.599**
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	194.214	220.967	-26.753
Totale SPA - ATTIVO	**1.267.467**	**1.104.116**	**163.351**
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	**5.883**	**-23.687**	**29.570**
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**95.240**	**56.765**	**38.475**
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	**28.174**	**25.698**	**2.476**
SPP.D - DEBITI	**618.274**	**481.006**	**137.268**
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	**519.896**	**564.334**	**-44.438**
Totale SPP - PASSIVO	**1.267.467**	**1.104.116**	**163.351**

Analisi dei principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le Immobilizzazioni rimangono sostanzialmente invariate, in quanto passano da € 366.955 del 2017 a € 356.460 del 2018, con un incremento di € 1.928 rispetto all'esercizio precedente riconducibile all'acquisto di beni e a fronte di una di munizione per ammortamenti di € 17.363. le finanziarie aumentano € 4.941 a fronte dell'adeguamento della partecipazione nella società controllata e del credito verso Sara per polizza Tfr dipendente Gubellini passando da € 366.955 ad € 356.460.

L'attivo circolante è pari ad € 716.793 (€ 516.194 nel 2017) si incrementa di € 200.599. Il notevole aumento è principalmente riconducibile alle maggiori disponibilità liquide, create nell'esercizio e all'incremento dei crediti.

Passivo

Il Patrimonio netto è pari ad € 5.883 passando da un patrimonio netto negativo del 2017 di € 23.687 rettificato dall'utile di esercizio pari ad € 29.569.

I Fondi rischi a copertura dei rischi e oneri per € 95.240 si incrementano di € 38.745 (€ 19.300 fondo rischi e € 14.005 fondo rischi per cause in corso) e il Fondo trattamento di fine rapporto del dipendente Ac Bologna si e € 2.476 per effetto dell'accantonamento di competenza.

I debiti ammontano ad € 618.274 (€ 481.006 del 2017) in aumento di € 137.268 è dovuto quasi interamente all'aumento delle fatture da ricevere (da società in house saldo convenzione, rete di delegati per raggiungimento obiettivi e produzione associativa)

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.381.599	1.432.606	-51.007
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.332.489	1.340.113	-7.624
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**49.110**	**92.493**	**-43.383**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	600	-99	699
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.347	2.187	160
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	**52.057**	**94.581**	**-42.524**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.488	17.229	5.259
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**29.569**	**77.352**	**-47.783**

Valore della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva una diminuzione di € 43.383 del valore della produzione che passa da € 1.432.606 del 2017 ad € 1.381.599 Tale diminuzione è determinata da minori ricavi delle vendite e delle prestazioni per 33.087 e da minori proventi per € 17.920

La diminuzione di 43.383 nei ricavi delle vendite e prestazioni è principalmente imputato alla diminuzione dei ricavi delle quote associative e dei proventi uff. assistenza automobilistica con il servizio di invita revisione.

Per quanto riguarda la gestione delle tasse automobilistiche, i ricavi pari ad € 74.629 hanno registrato un aumento rispetto al 2017 pari ad € 4.517.

I ricavi e i proventi della gestione accessoria diminuiscono rispetto al 2017 di € 17.920. Tale scostamento è determinato, prevalentemente dai seguenti elementi:

-affitti di immobili di € 5.688 la diminuzione è in realtà dovuta ad uno spostamento del rimborso delle spese condominiali dei locali in affitto per l'agenzia Sara di Via Pietramellara alla voce "Concorsi e rimborsi diversi"

-Concorsi e rimborsi diversi in aumento per € 2.588

-canone marchio delegazioni in aumento di € 3.134 per addebito penali

-provvigioni attive in diminuzione per € 1.354 corrispettivi riconosciuti per l'attività di Agente Capo Sara

-sopravvenienze dell'attivo per € 7.591 per cancellazione di poste del passivo per errate registrazioni

-proventi straordinari rilevano una diminuzione rispetto al 2017 per € 21.937

Costo della produzione

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una diminuzione di € 7.624 dei costi della produzione che passano da € 1.340.113 a € 1.332.489. Tale decremento è commisurato in un funzionale decremento (riscontrato nei ricavi per quote associative) delle quote da riversare ad Aci Italia -39.576 ed all'incremento delle spese per prestazioni di servizi (+28.282), spese per godimento di terzi (+3.118), costi del personale (+1.271) ammortamenti e svalutazioni (+7.270), variazione rimanenze (+1.380) accantonamenti per rischi (+3.300)

Gli incrementi più significativi tra i costi per prestazioni di servizi si rilevano tra quelli per consulenze legali (Demanio) aumentati di € 17.543 e tra i servizi da convenzione per € 13.875. Mentre rileva un funzionale decremento la spese per prestazioni di servizi legata al servizio di invita revisione che l'Ente effettua annualmente per centri di revisione che aderiscono al servizio (Proventi ufficio assistenza).

Sono rimasti sostanzialmente invariati i costi per tutti gli altri servizi.

L'aumento di € 3.118 dei costi per godimento dei beni di terzi è frutto dell'aumento delle spese condominiali degli uffici utilizzati.

L'incremento di € 1.271 dei costi del personale passano da € 50.250 a € 51.521 è riferito al rinnovo contrattuale dell'unico dipendente dell'Ente.

L'aumento di € 7.271 dei costi alla voce B10 "ammortamenti e svalutazioni" è dovuto all'effetto combinato dell'incremento/decremento degli ammortamenti (€ - 498)delle immobilizzazioni e ai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante (+€ 7.768)

L'aumento di € 2.305 dei costi alla voce B12 "accantonamento per rischi" è dovuto dall'accantonamento di passività potenziali connesse a presunte situazioni già esistenti alla data di bilancio nei confronti di Aci Italia e per il contenzioso con il Demanio.

La riduzione degli oneri di gestione, pari ad € 50.311 è principalmente riconducibile alle minori quote da versare ad Aci Italia (€ - 39.577), e alla riduzione della sopravvenienze ordinarie e perdite su crediti (€ -18.065) ed all'incremento del costo per omaggi sociali (€ +8.858)

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra il valore e i costi della produzione è pari ad € 49.466 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente che era pari ad € 92.494.

L'aumento degli altri ricavi e proventi (+€ 600) è imputabile agli interessi finanziari riconosciuti da Milano Intermedia a saldo del debito nei confronti dell'Ente.

Le rettifiche di attività finanziaria pari € 160 è riconducibile all'adeguamento del patrimonio della società controllata.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2017, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 2 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 05/07/2018 e del 20/12/2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1047000	-138050	908950	908909	-41
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	461300	-1340	459960	472690	12730
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**1508300**	**-139390**	**1368910**	**1381599**	**12689**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2200		2200	2062	-138
7) Spese per prestazioni di servizi	522837	22070	544907	571246	26339
8) Spese per godimento di beni di terzi	215500	-22900	192600	191201	-1399
9) Costi del personale	94200	-26270	67930	51521	-16409
10) Ammortamenti e svalutazioni	24050	-500	23550	26942	3392
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e me	0	-8345	-8345	1380	9725
12) Accantonamenti per rischi	0	19300	19300	33305	14005
13) Altri accantonamenti			0		0
14) Oneri diversi di gestione	587700	-102250	485450	454832	-30618
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**1446487**	**-118895**	**1327592**	**1332489**	**4897**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A	**61813**	**-20495**	**41318**	**49110**	**7792**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0		0
16) Altri proventi finanziari	600	-600	0	600	600
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1800	-1800	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	**-1200**	**1200**	**0**	**600**	**600**
D -RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0	2347	2347
19) Svalutazioni		0	0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	**0**	**0**	**0**	**2347**	**2347**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	**60613**	**-19295**	**41318**	**52057**	**10739**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipat	27000	-10800	16200	22488	6288
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**33613**	**-8495**	**25118**	**29569**	**4451**

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

a) Valore della produzione

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore della produzione risulta essere in linea con quanto previsto nel budget assestato.

2- Altri ricavi e proventi-

A fronte di una riduzione per *Provvigione attive* (circa € 2000) la previsione prevede uno scostamento di +13.086, da attribuirsi a *proventi per ricavi diversi* (circa € 2.816) per contributi da Aci Informatica e *Canone marchio delegazioni* (circa € 2.600) per penali, sopravvenienze dell'attivo (€ 7.490) per errate registrazioni contabili e concorsi e rimborsi diversi (€ 1.700)

b) Costi della produzione

7- Spese per servizi- scostamento +€ 26.339

Tale incremento è derivato principalmente a maggiori costi per *Provvigioni Passive (€ 992)* per la produzione associativa (compensi ai delegati per raggiungimento obiettivi), spese per l'organizzazione di eventi (€ 2.890), per i servizi da convenzione con la società in House (€ 5.504) e per la voce Salari e stipendi Personale comandato per € 13.280 dal B9 Costi del personale e per € 3.943 per il raggiungimento obiettivi anno 2018.

8- spese per godimento di beni e servizi

Tale decremento è derivato principalmente a minori costi per spese condominiali alla voce *Fitti passivi e oneri accessori* rispetto alla previsione di spesa e al valore del leasing che ha registrato un conguaglio di indicizzazione positivo.

9- spese per il personale

Tale decremento è derivato principalmente dallo spostamento della previsione di spesa alla voce B7 Spese per servizi.

10- Ammortamenti e svalutazioni –scostamento € 3.392

Tale incremento è derivato principalmente dal maggior costo per *Svalutazione dei crediti (6.578)*. Di procedere all'accantonamento dell'0,5% dei crediti dell'attivo circolante *per € 2.246* te di adeguare il fondo svalutazione, tenendo conto dei seguenti crediti la cui esigibilità risulta dubbia per € 7.332,10.

- Autoscuola Boschi e Programma 3 srl (€ 10.390),
- Auto Service Club di Ravagli Enzo (€ 20.344)
- Minarelli Giuseppe (€ 3.893)
- AC S.Lazzaro di Rosini Rodolfo (€ 1.191,75)
- Soverini Fabio (€ 1.512,05)

11- Variazioni rimanenze materie prime, sussid,di consumo e merci -scostamento € 9.725

La variazione evidenzia un minor valore delle rimanenze finali di omaggi

12- Accantonamenti per rischi –scostamento € 14.005

Lo scostamento è rappresentato dal maggiorr costo per accantonamento rischi per cause in corso con l'Agenzia delle Entrate per € 14.005.

14-**Oneri diversi di gestione –scostamento 30.618**

Lo scostamento rispetto la previsione di spesa è principalmente dovuto al minor costo per Aliquote sociali da riversare ad Aci (€ 17.783), conguaglio iva indetraibile pro-rata e promiscuo (€ 6.737), risparmio di spesa per l'acquisto di omaggi (€ 2.142) minori perdite su crediti e costi relativi ad esercizi precedenti rispetto la previsione (€ 4.828). Si registra uno scostamento di € 2.280 rispetto alla previsione per Sopravvenienze passive ordinarie.

***c)* Proventi e oneri finanziari scostamento 600**

Lo scostamento è dovuto principalmente da maggiori proventi finanziari (€ 600)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Lo scostamento è dovuto dal maggior valore della controllata in house Ac Bo Servizi Assicurativi srl

-Imposte sul reddito dell'esercizio

Lo scostamento è dovuto al maggior costo per imposte relative all'esercizio rispetto alla previsione.

Si evidenzia un aumento del valore della produzione rispetto alla previsione assestate di €. 12.689 a fronte di un aumento anche se modesto dei costi della produzione rispetto alle previsioni assestate di € 4.897. Questo ha

determinato un risultato operativo lordo (ROL) di €. 82.773, €. 25.205 in più rispetto alla previsione assestata di €. 57.568 [1]

Per questi maggiori ricavi e costi si richiede la specifica approvazione da parte del Collegio dei Revisori contestualmente all'approvazione del presente bilancio.

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2018, sopra riportati, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a €. 29.569, contro quello previsto nel budget assestato in €. 25.118. Un maggior utile, dunque, di €. 4.451. L'Ente si ritiene soddisfatto, poiché tale risultato è stato realizzato in un contesto di contrazione dei ricavi della gestione caratteristica e che la differenza fra l'utile conseguito rispetto a quanto indicato nel budget di previsione è essenzialmente da attribuire ad una corretto contenimento della spesa.
Occorre considerare peraltro che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio a fare un' accantonamento prudenziale per € 33.305 per cause in corso e adeguato in fondo svalutazione crediti per crediti di dubbia esigibilità per € 7.332.
La differenza tra il valore e i costi della produzione è migliorativa rispetto al budget assestato per € 7.792

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Tabella 2.2 – raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - *investimenti*			0,00		0,00
Software - *dismissioni*			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - *investimenti*			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - *dismissioni*			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - *investimenti*			0,00		0,00
Immobili - *dismissioni*			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - *investimenti*	5.000,00		5.000,00	1.928,00	-3.072,00
Altre Immobilizzazioni materiali - *dismissioni*			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**	**1.928,00**	**-3.072,00**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - *investimenti*		0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - *dismissioni*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli -investimenti			0,00		0,00
Titoli -*dismissioni*			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**0,00**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**	**1.928,00**	**-3.072,00**

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali in corso d'anno si è proceduto all'acquisto di mobilio attrezzatura necessaria allo svolgimento degli eventi sportivi

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

[1] Valore della produzione assestato (€1.368.910 al netto di proventi straordinari € 26.600)= € 1.342.310 costo della produzione assestato (€ 1.327.592 al netto di ammortamenti , svalutazioni e accantonamenti € 42.850) =€ 1.284.742 rol della previsione assestata € 1.342.310- € 1.284.742=57.568

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio gratuito del Bollo Facile.
Si sono curati i rapporti con le associazioni, Enti ed esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione all'A.C.I., si sono promosse le convenzioni nazionali e provinciali pubblicate sulla rivista "AutoBo"
Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati stimolandoli alla produzione associativa l'anno si è chiuso con n. 14.346 associazioni, - 986 rispetto all'anno 2017. Nonostante gli sforzi la previsione iniziale risultava notevolmente disattesa, si è quindi provveduto in corso d'anno ad assestare la previsione nei ricavi per quote sociali e di riflesso anche la previsione di spesa per "aliquote sociali da riversare ad Aci".

Il servizio dei proventi assistenza automobilistica ha fatto registrare una diminuzione rispetto al 2017 per circa €13.000 dovuto al consolidamento del servizio "Invita Revisione" proposto a Centri di Revisione tramite un servizio di postalizzazione ed invio di lettere al parco degli automobilisti con mezzi in scadenza di revisione.

Il servizio delle tasse automobilistiche, ha fatto registrare un incremento rispetto al 2017 per circa € 4.500.

Le attività del settore assicurativo anche quest'anno hanno registrato una contrazione rispetto al 2017 di circa € 1.354 assestandosi ad € 217.999.
E' stato riconosciuto all'Ente un corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A, che troviamo alla voce "proventi per manifestazioni"

Per la Sicurezza stradale nel corso dell'anno sono continuati, in collaborazione con la Polizia Municipale gli interventi di formazione del progetto #Stai Sobrio rivolto ai ragazzi delle scuole superiori, mentre per le scuole primarie si sono svolti i corsi previsti dalla sede centrale. E' partito il progetto di educazione stradale LA STRADA PER TUTTI, dedicato ai ragazzi non udenti. La Fondazione Gualandi ha aperto le porte all'Automobile club Bologna che con la collaborazione della delegazione Scarani e l'Ufficio dell'Educazione stradale del comune di Bologna hanno effettuato degli incontri con i ragazzi non udenti con l'obiettivo di fornire loro i rudimenti sulla segnaletica stradale, ed una prova pratica su strada in un'aerea protetta.

Nel settore turistico è proseguita la vendita di contrassegni per le autostrade austria e svizzere presso la sede e presso alcune delegazioni, che ha portato un buon incremento del venduto.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici
Si è mantenuto aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Bologna www.bologna.aci.it.

Nel settore sportivo L'Ente ha realizzato la la seconda edizione di "Sport Day", iniziativa che coniuga l'Educazione Stradale, lo sport automobilistico e i Kart. Nell'area era presente, per allietare l'attesa dei più grandi, il simulatore di guida delle autoscuole ACI "Ready 2 Go" - network di ACI che prevede un metodo di insegnamento attento alla Guida Sicura e alla Guida Difensiva -
Inoltre, a fare bella mostra di sè una Ferrari F1 2015 brandizzata 2018 senza numero, messa a disposizione da Philip Morris Italia e la Lamborghini URUS attrezzata come mezzo antincendio che si è vista operare al GP di Monza 2018. Per imparare il codice della strada fin da piccoli e avvicinarsi al mondo dello sport automobilistico Aci in occasione dei festeggiamenti del 1° anniversario del Parco Agroalimentare Bolognese ha allestito nella "zona Uliveto" di Fico Eataly World nello "**Spazio ACI"** una pista dove oltre 70 piccoli si sono cimentati alla guida dei nostri kart elettrici a velocità controllata seguiti dagli istruttori ACI e da piloti professionisti.

La realizzazione della sesta edizione della **TARGA AC BOLOGNA**, gara di regolarità classica per auto storiche valevole per il Campionato Italiano ACI Sport disputatasi **domenica 27 maggio.**.Una gara di campionato che cercato di coniugare la passione per la regolarità e la promozione del territorio con l'inedita scoperta di nuove strade proposte grazie al

Patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Motorvalley, della Città Metropolitana di Bologna e dei diversi Comuni della provincia che hanno ospitato l'evento.
Ed ancora il Raduno d'auto d'epoca "2^ Coppa dei Castelli Emiliani" e il 1^ Raduno del Gran Freddo con un successo di presenze alla prima esperienza di un raduno invernale.
L'ufficio ha rilasciato n. 1010 licenze di ogni genere e tipo, 96 licenze in più rispetto l'anno precedente (n. 914).

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016-2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'ACI del 29.10.2015 si considera quanto segue:

Obiettivo Economico >= 0 per ogni esercizio: il ROL per l'anno 2018 è positivo

Obiettivo Patrimoniale: PNR al 31.12.2015 pari a - € 139.072, pertanto nel triennio la riduzione deve essere pari al 10% del PNR. L'esercizio 2018 con l'utile d'esercizio destinato completamente al riassorbimento del deficit patrimoniale ha riportato il PNR in positivo di € 6.239.

Obiettivo Finanziario: l'obiettivo assegnato dalla sede centrale risulta realizzato tramite il puntale pagamento dei debiti nei confronti di Aci Italia invia di concorde riconoscimento.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.459	2.732	-273
Immobilizzazioni materiali nette	285.223	300.386	-15.163
Immobilizzazioni finanziarie	68.778	63.837	4.941
Totale Attività Fisse	**356.460**	**366.955**	**-10.495**
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	275	1.655	-1.380
Credito verso clienti	416.892	333.382	83.510
Crediti verso società controllate	6.683	6.152	531
Altri crediti	65.725	98.087	-32.362
Disponibilità liquide	227.218	76.918	150.300
Ratei e risconti attivi	194.214	220.967	-26.753
Totale Attività Correnti	**911.007**	**737.161**	**173.846**
TOTALE ATTIVO	**1.267.467**	**1.104.116**	**163.351**
PATRIMONIO NETTO	**5.883**	**-23.687**	**29.570**
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	123.414	82.463	40.951
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	**123.414**	**82.463**	**40.951**

PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	585.168	450.655	134.513
Debiti verso società controllate	2.143	1.648	495
acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.194	1.162	1.032
Altri debiti a breve	28.769	27.541	1.228
Ratei e risconti passivi	519.896	564.334	-44.438
Totale Passività Correnti	**1.138.170**	**1.045.340**	**92.830**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**1.267.467**	**1.104.116**	**163.351**

INDICI	2018	2017
Quoziente di solidità o di struttura	0,02	-0,06
Quoziente di Copertura	0,36	0,16
L'indice di indipendenza da terzi (o altrimento detto Quoziente di Indipendenza)	0,00	-0,02
L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test)	0,80	0,70

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei "crediti tributari" e dei "crediti verso altri".
- altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa. L'importo residuo di € 494 alla voce "debiti verso altri finanziatori" risulta ricompresa la voce "Altri debiti a breve".

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a 0.02 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -0,06 nel 2017. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, anche se nettamente migliorato rispetto al 2017 riportando, dopo aver riassorbito interamente il riassorbito deficit patrimoniale, ad un patrimonio positivo. L'Ente ha predisposto un piano per raggiungere una condizione di equilibrio patrimoniale ottimale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1. In calce alla presente relazione si riporta il budget pluriennale di risanamento per il quinquennio 2019/2023.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0.36 nell'esercizio in esame, 0,16 rilevato nell'esercizio precedente. Pertanto appare evidente che l'Ente ha progressivamente assorbito il deficit patrimoniale.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,00 quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari pari a -0,02.
Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori.
Nel caso dell'Ente tale rapporto è pari a zero e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è scoperto poiché il capitale proprio risulta ancora basso..

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,80 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,70 nell'esercizio precedente.
Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.459	2.732	-273
Immobilizzazioni materiali nette	285.223	300.386	-15.163
Immobilizzazioni finanziarie	68.778	63.837	4.941
Capitale immobilizzato (a)	**356.460**	**366.955**	**-10.495**
Rimanenze di magazzino	275	1.655	-1.380
Credito verso clienti	416.892	333.382	83.510
Crediti verso società controllate	6.683	6.152	531
Altri crediti	65.725	98.087	-32.362
Ratei e risconti attivi	194.214	220.967	-26.753
Attività d'esercizio a breve termine (b)	**683.789**	**660.243**	23.546
Debiti verso fornitori	585.662	451.149	134.513
Debiti verso società controllate	2.143	1.648	495
Debiti tributari e previdenziali	2.194	1.127	1.067
Altri debiti a breve	28.275	27.047	1.228
Ratei e risconti passivi	519.896	564.334	-44.438
Passività d'esercizio a breve termine (c)	**1.138.170**	**1.045.305**	**92.865**
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	**-454.381**	**-385.062**	**-69.319**
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	123.414	82.463	40.951
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	**123.414**	**82.463**	**40.951**
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	**-221.335**	**-100.570**	**-120.765**
Patrimonio netto	5.883	-23.687	29.570
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	227.218	76.918	150.300
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	**221.335**	**100.605**	120.730

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide (227.218) ed il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 454.381 con un netto di €. 69.319 rispetto all'esercizio 2017.

Ciò evidenzia , comunque, che l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse.

Obbiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale *Circolante netto* ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

Automobile Club Bologna – ALLEGATO 6 – RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	29.569	77.352
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	40.951	28.539
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.476	2.594
- accant. Fondi Rischi	38.475	25.945
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	17.364	17.861
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	273	273
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	17.091	17.588
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
- svalutazioni/perdite partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari e/o arrotondamenti bilancio +/-	1	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	58.316	46.400
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	87.885	123.752
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.380	1.386
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-83.510	-146.762
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-531	-6.152
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	17.081	-10.670
Decremento/(incremento) altri crediti	15.281	58.364
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	26.753	-2.825
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	134.513	302.798
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	495	1.648
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	1.019	-545
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	13	5
Incremento/(decremento) altri debiti	1.228	-147.319
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-44.438	-41.017
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	69.284	8.911
A Flussl finanziario della gestione reddituale (3+4)	157.169	132.663
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	2.732	3.005
Immobilizzazioni immateriali nette finali	2.459	2.732
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-273	-273
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.928	-8.479
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	300.386	309.495
Immobilizzazioni materiali nette finali	285.223	300.386
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-17.091	-17.588
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-4.941	-25.291
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	63.837	38.546
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	68.778	63.837
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni/perdite delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-6.869	-33.770
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	-29.829
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	-29.829
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	150.300	69.064
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018	76.918	7.854
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2018	227.218	76.918

Da tale tabella emerge che, nel 2018 la gestione reddituale è positiva e le attività di investimento hanno assorbito liquidità per €. 6.869. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha aumento di 150.300 le proprie disponibilità liquide .

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi str a	1.355.015	1.406.022	-51.007	-3,6%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-1.220.721	-1.239.192	18.471	-1,5%
Valore aggiunto	**134.294**	**166.830**	**-32.536**	**-19,5%**
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-51.521	-50.250	-1.271	2,5%
EBITDA	**82.773**	**116.580**	**-33.807**	**-29,0%**
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-60.247	-50.671	-9.576	18,9%
Margine Operativo Netto	**22.526**	**65.909**	**-43.383**	**-65,8%**
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2.347	2.187	160	0,0%
EBIT normalizzato	**24.873**	**68.096**	**-43.223**	**-63,5%**
Proventi straordinari	26.584	26.584	0	0,0%
Oneri straordinari	0	0	0	100,0%
EBIT integrale	**51.457**	**94.680**	**-43.223**	-45,7%
Oneri finanziari	600	-99	699	-706,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	**52.057**	**94.581**	**-42.524**	**-45,0%**
Imposte sul reddito	-22.488	-17.229	-5.259	30,5%
Risultato Netto	**29.569**	**77.352**	**-47.783**	**-61,8%**

Dalla tabella sopra riportata, risulta che la riduzione del valore aggiunto è determinato dalla diminuzione del valore della produzione rispetto ai costi esterni; i costi esterni sono diminuiti del 1,5% mentre il valore della produzione è diminuito del 3,6%. Tale risultato ha determinato in decremento del valore aggiunto di € 32.536 rispetto al quello conseguito nel 2017.
Il valore aggiunto risulta sufficiente a coprire il costo del personale e la gestione degli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti. Il Margine Operativo Netto risulta positivo per € 22.526 con una variazione negativa rispetto al 2017 di € 43.383.
Il Margine Operativo Netto ulteriormente rettificato dalla gestione straordinaria per € - 43.223 ha determinato un risultato lordo ante imposte di € 52.057, a fronte di un risultato positivo pari 94.581 realizzato nel 2017.
Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio porta ad un risultato netto pari ad € 29.569 con un decremento di € 47.783 rispetto al 2017.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo dopo la chiusura d'esercizio

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura delbilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 29.569, che sarà utilizzato, fino a concorrenza di € 23.687, per estinguere il deficit patrimoniale

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2016 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

Automobile Club Bologna

Via Emilia Ponente 24
40133 BOLOGNA (BO)
P. IVA: 00312900376
C. Fisc.: 00312900376

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2018 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Bologna
2018	326	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-11,57

9 Budget economico pluriennale

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	907.000	910.000	915.000	918.000	920.000
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti				0	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0	
5) Altri ricavi e proventi	465.060	470.000	464.300	465.000	466.000
				0	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**1.372.060**	**1.380.000**	**1.379.300**	**1.383.000**	**1.386.000**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200	2.200	2.200	2.200	2.200
7) Spese per prestazioni di servizi	518.487	511.700	509.800	515.000	520.000
8) Spese per godimento di beni di terzi	193.100	194.600	195.000	195.000	195.000
9) Costi del personale	83.940	94.200	94.200	97.000	98.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.850	20.750	20.800	20.000	20.000
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci					
12) Accantonamenti per rischi	10.000	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	495.900	503.000	513.000	500.000	500.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**1.326.477**	**1.326.450**	**1.335.000**	**1.329.200**	**1.335.200**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	45.583	53.550	44.300	53.800	50.800
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari					
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	45.583	53.550	44.300	53.800	50.800
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	17.000	22.000	17.000	22.000	22.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**28.583**	**31.550**	**27.300**	**31.800**	**28.800**